

## Shopping Emilia-Romagna

a cura di **Andrea Rinaldi**



### Ceramica

Ogni piastrella è illuminata, tutte fatte con vecchi neon

La ditta ceramica di Modena Polis, in collaborazione con il dipartimento di Ingegneria dei Materiali dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia e la Relight di Rho, ha creato una piastrella ecologica che nasce dalle vecchie lampadine: si chiama Relux ed è composta da gres porcellanato smaltato, con smalto composto dal 40% di vetro

ad alte prestazioni, ottenuto da lampade fluorescenti bonificate, che sa unire alta qualità con un ridotto impatto ambientale. Il vetro di questo tipo di lampade, note come lampade al neon, è dotato di buone proprietà chimiche, fisiche e termiche, che ne permettono il riuso. Il sito: <http://www.polis.it/>

### Cartoleria

#### Liberi sulla carta

Si chiama Manolibera e il nome la dice lunga. È una linea di cartoleria che nasce all'interno del carcere di Forlì grazie all'ente di formazione Techne. Lisa di Paolo e Alberto Quattrini coordinano quattro detenuti che lavorano artigianalmente scarti bianchi di legatoria per trasformarli in carta da lettere, articoli da regalo, biglietti, album fotografici e bomboniere. Il materiale viene dalla tipografia della cooperativa Cils: pezzi non inchiostrati di libri che vengono macerati in acqua e omogeneizzati; la polpa ottenuta viene mescolata a colla e poi stesa con degli appositi telai per dare alla luce nuovi fogli pronti per essere utilizzati. Quattro le linee: Tiglio, Pioppo, Faggio e Olmo.

Il sito: <http://www.cartamanolibera.it>



### Artigiani

#### Collane di bottoni (e poesie sui cucchiaini)



«Prendo le vecchie posate e le lavoro a freddo perché ancora non ho trovato un bravo fabbro capace, le taglio e le piego, a volte le incido con disegni o con poesie». Il risultato sono anelli molto elaborati che non hanno nulla da invidiare all'arte artigianale più blasonata. Agnese Bassi da Castel San Pietro con Silvia Braga ha aperto L'Alchimia di Ketty Butti, una vera centrale del riuso che sforna collane, anelli, bracciali e orecchini. «A seconda del materiale che ci arriva, cambiano i nostri prodotti». Bottiglie, lattine, cialde del caffè espresso, matite, cappucci di pennarello, tutto diventa un monile da indossare dopo essere passato per le mani di Agnese e Silvia. «Il lavoro è molto semplice: prima smistiamo i materiali, poi li puliamo per bene e li modifichiamo, pressandoli, ritagliandoli, cucendoli». Il resto è pure fantasia. <https://alchimiadikettybutti.wordpress.com/>

### Design

#### Una Lamborghini con il manico

«A noi interessa il Made in Italy». Non fosse abbastanza chiara la missione della ravennate Regenesi, basta farsi raccontare dalla sua titolare, Maria Silvia Pazzi, i nomi dei designer, tutti nostrani: Denis Santachiara, Giulio Iacchetti, Marco Ferreri... Alluminio rigenerato da lattine che si trasforma in ciotole e piatti; plastica di vecchi occhiali da vista che rivive nei bijoux; plastica di bicchierini o di ripiani di frigoriferi che diventa portapenne

e accessori da ufficio. Per il recupero dei materiali l'azienda sceglie piccole imprese che curano i processi ambientali e non usano materiali tossici. Casa, ufficio e moda sono le tre linee di Regenesi che ha avviato anche dei cobranding: borse, porta iPad, portafogli e portacarte dal design essenziale, tutti in pelle rigenerata e riciclata dai sedili delle auto Lamborghini; oppure portachiavi e astucci ottenuti da vissute tute Dainese da motociclista. Il sito: <http://www.regenesi.com>

“VENERDÌ SERA  
AVETE RUBATO LA VITA  
DI UNA CREATURA  
ECCEZIONALE,  
L'AMORE DELLA MIA VITA,  
LA MADRE DI MIO FIGLIO,  
MA



Antoine Leiris, giornalista, ha perso la moglie nella strage del teatro Bataclan.

In una Francia e in un'Europa insanguinate dal terrorismo,

oggi affida a un piccolo libro sofferto e necessario il suo messaggio:

la risposta alla violenza cieca non è la paura, non è la vendetta, non è l'intolleranza, ma la libertà.

Anche dall'odio.

DAL 28 APRILE IN EDICOLA CON CORRIERE DELLA SERA  
E IN LIBRERIA CON CORBACCIO A EURO 8,50\*

CORBACCIO

CORRIERE DELLA SERA  
La libertà delle idee